

UN PERCORSO IN CINQUE TAPPE

La Bulgaria è un paese molto interessante ed intrigante e può senza dubbio essere visitato seguendo più di una traccia. Quella che suggeriamo, che tocca alcune delle località più note ed interessanti dal punto di vista storico e culturale, rappresenta una sorta di vademecum minimo per comprendere la cultura di questo popolo.

SOFIA

L'antica Serdika, della quale oggi rimangono soprattutto visibile le rovine delle antiche mura, per altro più volte rimaneggiate nel corso dei secoli, è l'attuale capitale della Bulgaria ed una città moderna al pari delle maggiori capitali dell'Europa centrale. La città deve il suo nome dalla chiesa di S. Sofia, che è stata recentemente restaurata dopo che era stata abbandonata agli inizi del Novecento in seguito ad un terremoto che l'aveva gravemente danneggiata. Tra le numerose altre testimonianze storiche, merita una menzione l'edificio più antico rimasto: la Rotonda di S. Giorgio, costruita attorno al IV secolo, che contiene affreschi risalenti al X ed al XIV secolo, e – a partire dal XVI secolo – fu anche usata come moschea. Le chiese cristiane sono numerose in tutto il tessuto cittadino. Tuttavia, per suggestione, imponenza e bellezza, il posto d'onore spetta alla cattedrale intitolata a Aleksander Nevski: costruita dal 1882 al 1924, è in una posizione splendida e rappresenta un punto di riferimento per la vita religiosa della chiesa bulgara.

Sofia garantisce al visitatore un ricco patrimonio museale (Museo Etnografico, Museo Archeologico, Museo Storico Nazionale, Museo di Storia della Terra solo per menzionare i più noti e suggestivi) ed un'attività artistica di prim'ordine sia per gli spettacoli di prosa che per musica e balletto.

Nei dintorni della città, l'attrazione maggiore è rappresentata dalla Chiesa di **Boyana**: si tratta di un monumento messo sotto protezione dell'UNESCO come patrimonio dell'umanità e presenta affreschi risalenti al periodo medievale. La particolarità di questi affreschi – assolutamente unici nel panorama dell'Europa medievale – rende questo monumento un vero capolavoro. Per motivi di sicurezza, dettata dalla necessità di conservare queste delicatissime testimonianze, le visite alla chiesa di Boyana sono regolate e controllate.

Per coloro che volessero avere un assaggio della incontaminata bellezza della natura, il **Monte Vitosha** è il primo passo. Situato a pochi chilometri dalla città, offre possibilità di percorsi di varia difficoltà, tra boschi, picchi e spazi aperti di una bellezza travolgente. Durante l'inverno, il Vitosha (il cui picco più alto, il Cherni Vruh, è a 2290 metri) offre anche la possibilità di buoni impianti sciistici.



Koprivshtitsa

KOPRIVSHTITSA

Questo piccolo centro è molto importante nella storia moderna della Bulgaria perché è da qui che prese il via la insurrezione dell'aprile del 1876 che portò alla indipendenza dalla dominazione ottomana. Le vicende di quel periodo storico sono narrate in alcuni musei etnografici e storici conservati in alcune splendide case della fine dell'Ottocento, proprietà di alcune delle famiglie bulgare, più in vista in quel periodo e nelle quali vennero ospitati e vissero i principali esponenti del risorgimento bulgaro. In esse sono contenute molte testimonianze storiche, letterarie e materiali di quei fatti: da esse è possibile anche una ricostruzione storica degli avvenimenti tragici ed esaltanti della liberazione del popolo bulgaro.

PLOVDIV

E' uno dei più antichi insediamenti in Bulgaria: le sue origini vanno infatti ricercate nella città tracia di Evmolpiya, importante centro culturale e commerciale sorto attorno al Secondo millennio Avanti Cristo. Di quell'epoca sono rimaste molte testimonianze: in particolare la Riserva archeologica dell'antica Plovdiv, che copre un'area assai vasta disposta su tre colline dalla quale è possibile ricavare l'importanza che la città ebbe anche durante il periodo del risorgimento bulgaro della seconda metà dell'Ottocento.

Oggi Plovdiv è una delle città più vivaci di tutta la Bulgaria: vi si tiene la più grande esposizione commerciale annuale di tutti i Balcani ed è un centro che, per quantità e qualità di testimonianze museali ed artistiche, è senza dubbio alla pari della capitale.